





GIORNALE D'ARTE APPLICATA

⊗ ⊗ ⊗ DIRETTORE R. CARLUCCI



X ESPOSIZIONE 
 INTERNAZIONALE
D'ARTE DI VENEZIA

TORINO : ANNO XI : N. 20

 25 OTTOBRE 1912 

CENTESIMI 40   

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

  TORINO  

CORSO FRANCIA, 210  

  VIA MILLANES, 6

Premi agli Abbonati del 1912

BELLEZZE ITALICHE

Opera eccezionale e rara, eseguita espressamente dal celebre artista Carlo Ferrari, professore all'Accademia di Brera, composta di 50 grandi tavole, cm. 53x40, in tricromie da acquerelli originali, con testo in quattro lingue e prefazione del critico Ferdinando Brunetiere. Un'elegante cartella in cuoio, artisticamente impressa, chiude la preziosa opera. Prezzo L. 200. Agli abb. L. 100.

L'Album della Quadriennale

esaurito

LUIGI LOCATI

STORIA DELLE BELLE ARTI

dalle origini fino ai nostri tempi

Splendido volume in grande formato, di pagine 385, illustrato da numerose e grandi incisioni. Prezzo L. 6. Agli abbonati L. 3.

(Aggiungere Lire UNA per spese postali).

NUOVA EDIZIONE

L'ARTE ALLA VII BIENNALE DI VENEZIA

Pubblicazione in grande formato, stampata su carta patinata, riccamente illustrata da finissime incisioni e grandi tavole.

Prezzo Lire 2.

E. COTTI e L. RIGORINI

SPOLVERI PER DECORAZIONI MURALI

Disegni di varie dimensioni di fregi, bordure, angoli, seminati, ecc. 20 grandi tavole 70x100 in nero con 20 piccole a colori di modello alle grandi tavole. L. 16.

Sono disponibili alcune copie de

L'ARTISTA MODERNO



Volume III (Anno 1904)	L. 12
Volume V (Anno 1906)	• 12
Volume VI (Anno 1907)	• 12
Volume VII (Anno 1908)	• 12
Volume VIII (Anno 1909)	• 15
Volume IX (Anno 1910)	• 15
Volume X (Anno 1911)	• 15



Le altre annate sono esaurite

(Aggiungere Lire Una per spese postali)

Queste opere agli Abbonati del 1912 de "L'Artista Moderno", a metà prezzo

Abbonamento Straordinario a

L'ARTISTA ▲ = RIVISTA =
▲ ILLUSTRATA

D'ARTE =
APPLICATA ▲ **MODERNO**

per tutto il secondo semestre

*con diritto a tutti i fascicoli che si pubblicheranno dal
1° luglio al 31 dicembre, ai numeri unici, ai supple-
menti, all'indice, al frontispizio ed alla copertina
per rilegare i volumi in fine d'anno.*



Per agevolare i nostri lettori accordiamo eccezionalmente questo abbonamento straordinario al secondo semestre per sole L. **4,50** per l'Italia e L. **6** per l'estero. Questi abbonati godranno tutte le agevolazioni concesse agli abbonati annui.

Col Primo Ottobre

i nostri Uffici di Direzione e Amministrazione sono stati traslocati nei locali di

Corso Francia, 210 - Via Millaures, 6

TORINO

perciò tutte le ordinazioni e le corrispondenze
da ora in poi, devono essere inviate al nuovo indirizzo.

Novità!

Tav. 60

Lire 20



L'Arredamento e l'Ambiente Moderno

È una pubblicazione importantissima, composta di 60 grandi tavole, su cartoncino patinato, con stampa a diversi colori. Contiene circa 140 illustrazioni riproducenti ambienti completi di camere da letto, da pranzo, studi, salotti, saloni, ambienti per esposizioni, per negozi, per caffè, per scale, ecc., oltre ad insiemi ed a dettagli di svariatissimi mobili: letti, armadi, credenze, tavoli, tavolini, culle, cavalletti, sedie, poltrone, tnde, trimezzi divisorii, paraventi, cammini, scaffali, mensole, ecc., dei più celebri artisti, architetti e disegnatori dell'Italia e dell'estero.

“ L'Arredamento e l'Ambiente Moderno „

per la sua praticità e varietà, per la sua svariata ed abbondante produzione e per il prezzo mitissimo, si rende indispensabile agli architetti, ingegneri, decoratori, tappezzieri, ebanisti, ed a coloro che amano il conforto della casa moderna. Prezzo dell'Opera completa di 60 grandi tavole, con elegante cartella in cartone, L. 20 Italia, L. 25 Estero. — In vendita presso la nostra Amministrazione e Librai.

SCULTURA MONUMENTALE E PLASTICA DECORATIVA

È questa un'Opera che bisognerebbe esaminarla per convincersi della sua importanza. Si compone di 60 Tavole di cm. 22x32, su cartoncino patinato e stampato a varie tinte. Oltre a riproduzioni dei monumenti moderni più significativi ed originali con i relativi particolari, contiene svariatissimi lavori di decorazioni plastiche degli artisti più rinomati in questo ramo d'arte.

L'Opera completa di 60 tavole, con artistica cartella L. 20 Italia, e L. 25 Estero.

In vendita presso la nostra Amministrazione e presso i principali librai del Regno.

Novità!

1^a Serie
Tavole 80
Lire 30



IL PITTORE E IL DECORATORE MODERNO

Questa nuova ed interessante pubblicazione viene a colmare una lacuna nel campo della pittura moderna e delle sue svariate applicazioni nella decorazione murale. I migliori lavori dei più rinomati e valenti artisti moderni compilano quest'opera, la quale si rende pratica ed utile sotto ogni aspetto.

“ Il Pittore e il Decoratore Moderno ,”

contiene fregi svariatisimi, tappezzerie originalissime, motivi per piastrelle e per varie decorazioni, bozzetti di soffitti e di pareti complete, disegni di vetriate, di tende, di tappeti, di paraventi, di mensole, ecc., figure decorative, composizioni, quadri decorativi, allegorie, ecc. — L'Opera è composta di 80 grandi tavole ed il prezzo, veramente popolare, è di L. 30 per l'Italia e L. 35 per l'Estero. — In vendita presso la nostra Amministrazione e presso i principali Librai.

La “ *Biblioteca de L'Artista Moderno* ,”

si è arricchita di una nuova artistica serie di pubblicazioni riguardanti la Scuola.

Di questa importante serie si è pubblicato il 1° fascicolo:

ESERCIZI DI DISEGNI A PENNA

composto di quattro grandi tavole, di cm. 43x32, stampate a quattro colori diversi, con copertina. Dei pregi artistici e didattici di questi modelli lasceremo il giudizio ai competenti che avranno occasione di esaminarli, riuscendo qualsiasi nostro elogio inferiore al merito reale.

Prezzo del fascicolo Lire 2.

In vendita presso la nostra Amministrazione e presso i principali Librai del Regno.

Si spedisce una copia di saggio a tutti coloro che fanno richiesta con cartolina vaglia di cent. 90.



CONCORSO DI OTTOBRE

Modellino geometrico ornamentale ottenuto con raccordamenti, è il tema che il prof. A. Rossi propone per questo mese, avendo trovato di grande aiuto ed incoraggiamento ai colleghi professori e all'insegnamento del disegno nelle scuole di cultura generale il tema pubblicato per il concorso di Giugno. Siamo sicuri che numerosi saranno i concorrenti, a voler giudicare dal risultato ottenuto nel concorso di Giugno, al quale rimandiamo l'interessato per tutto quanto riguarda il programma e condizioni particolareggiate.

CONCORSO DI NOVEMBRE

Biglietto d'augurio per Natale o per Capodanno. Il disegno potrà essere eseguito a penna oppure ad acquerello nelle dimensioni e proporzioni che il concorrente crederà opportuno.

Il disegno potrà rappresentare un'allegoria qualsiasi di Natale o Capodanno, oppure svolgere semplicemente un motivo decorativo e portare una delle diciture *Buon Natale* oppure *Buon anno nuovo* oppure un motto od un proverbio rispondente allo scopo. Scadenza 30 novembre. I lavori premiati saranno pubblicati per dare ai nostri buoni lettori gli auguri de l'*Artista Moderno*.

In preparazione:

Il Disegno e l'Acquerello nella Scuola Secondaria

oo oo Prima Serie - Tav. 16 oo oo

Anche questa nuova serie è composta di disegni artistici ed originali eseguiti dai più valenti artisti ed insegnanti. Tali modelli sono stati scelti tra quelli premiati nei nostri concorsi, in modo che la riuscita della pubblicazione non poteva essere dubbia. La migliore raccomandazione che si possa fare a questa nostra *Biblioteca artistico-scolastica* è quella di invitare i nostri lettori a far richiesta della copia di saggio che offriamo a tutti contro l'invio di soli cent. 90. oo oo oo oo oo

NOVITÀ!

Il Disegno nella Scuola Moderna

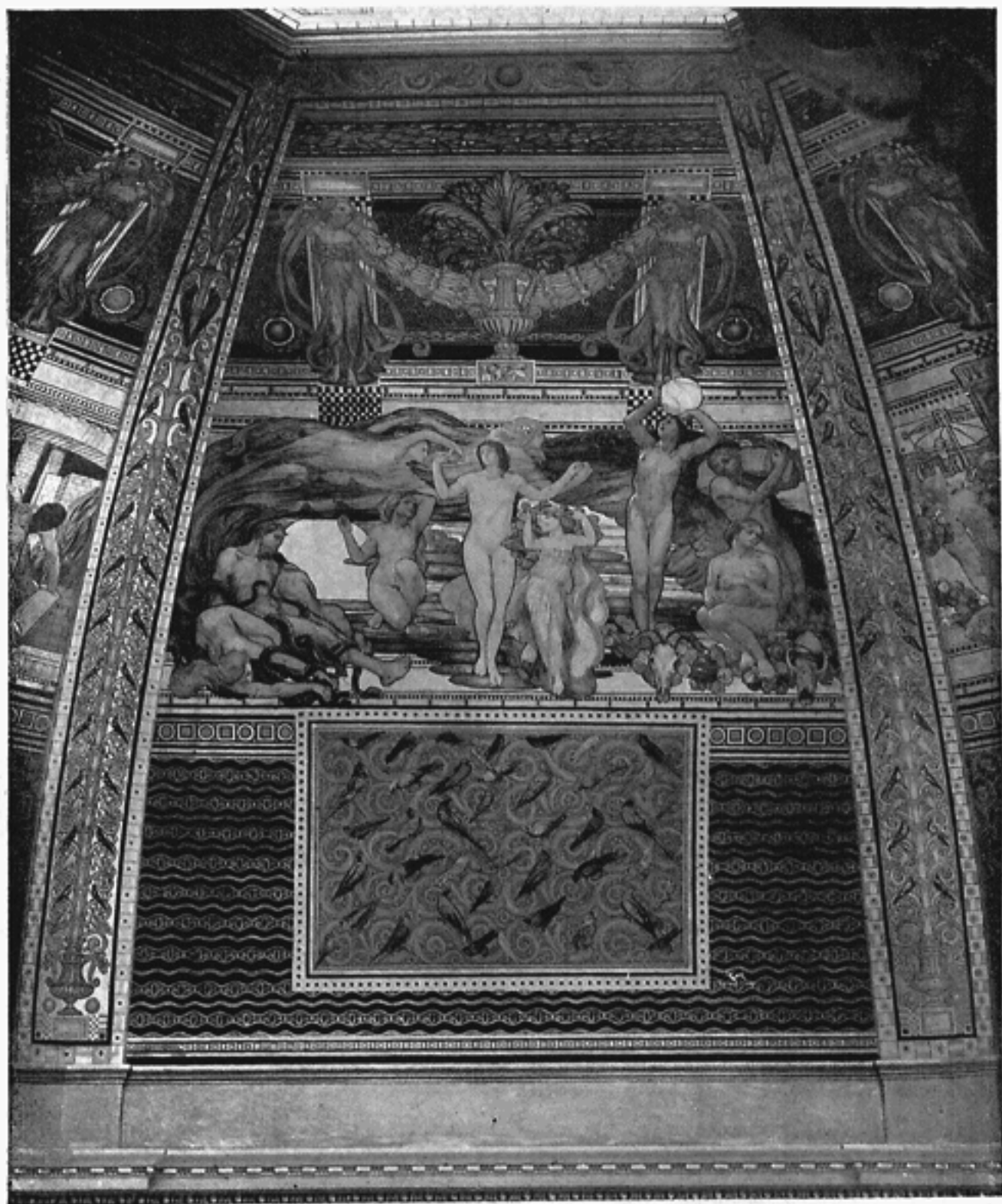
Prima serie L. 1,40

Fascicolo di 16 tavole di cm. 27 x 20 su carta a mano con elegante copertina a colore. Contiene modellini semplici, ma originali e di gusto; disegni eleganti e finiti, ma non calligrafici e stanchi, eseguiti da autori diversi.

Questa raccolta, nuova ed originale, interessante ed artistica, varia e completa, è composta dei migliori disegni premiati nei nostri concorsi espressamente banditi.

In corso di stampa la Seconda Serie ed altre pubblicazioni artistiche per le nostre Scuole secondarie.

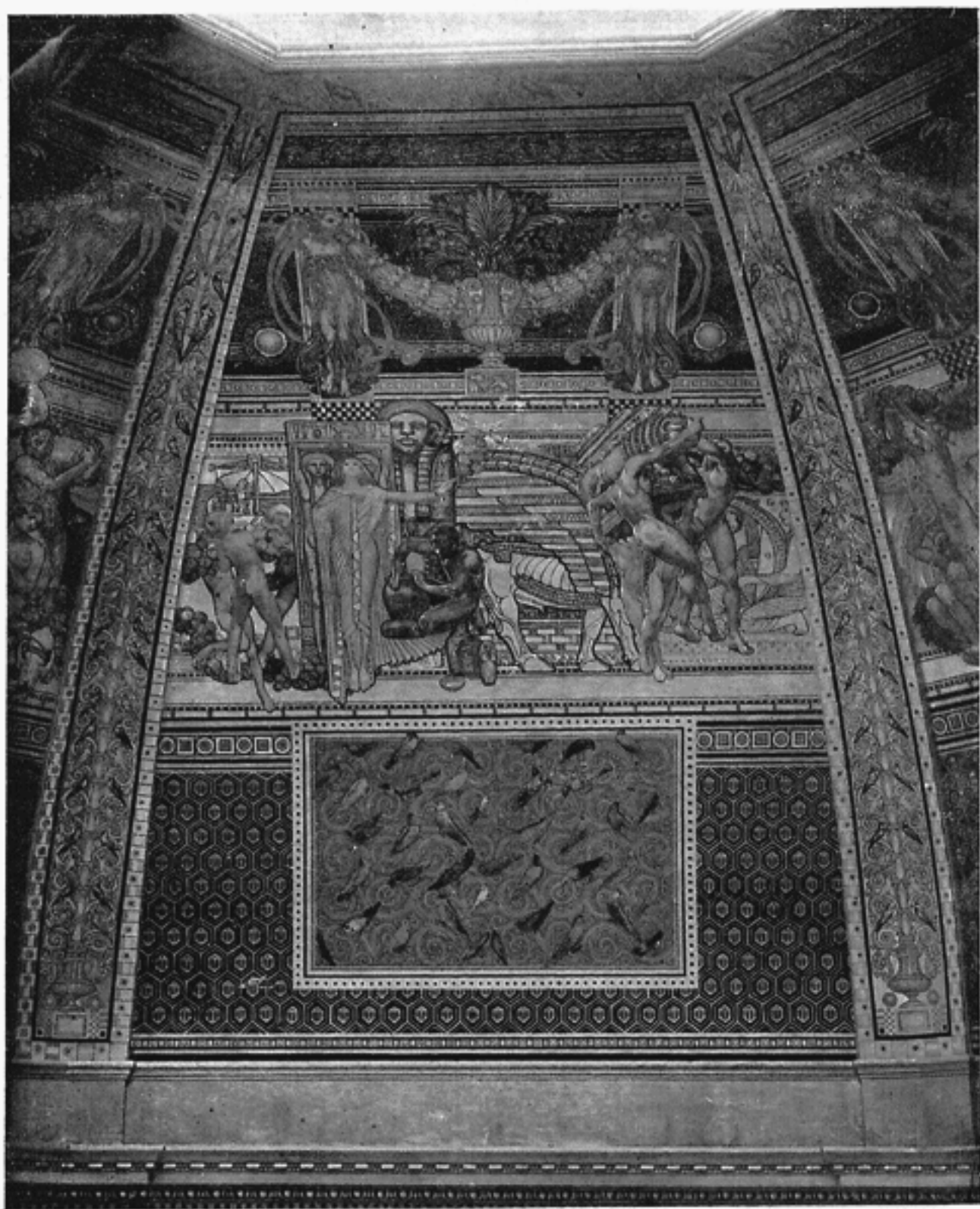
A titolo di saggio invieremo la Prima Serie a tutti coloro che mandano all'Amministrazione cent. 50.



Esp. Int. di Venezia,

(Fot. Giacomelli).

LE VICENDE DELL'ARTE: « LE ORIGINI ». DECORAZIONE PITTORICA DELLA CUPOLA. — G. Chini.



Esp. Int. di Venezia.

(Fot. Giacomelli).

LE VICENDE DELL'ARTE: « LE ARTI PRIMITIVE ». DECORAZIONE PITTORICA DELLA CUPOLA. — G. Chini.



Esp. Int. di Venezia.

(Fot. Giacomelli).

LE VICENDE DELL'ARTE: « GRECIA E ITALIA ». DECORAZIONE PITTORICA DELLA CUPOLA. — G. Chini.



Esp. Int. di Venezia.

Sala Gaetano Previati.

“ SOGNO ”



X ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE

D'ARTE DI VENEZIA

Abbiamo già parlato delle mostre personali che in questa esposizione costituiscono se non l'unica attrattiva, certo l'attrattiva maggiore. Diremo ora degli altri artisti ammessi ed invitati. Parecchi di quest'ultimi, per quel ch'hanno presentato, m'han fatto sempre più convinto della necessità di trasformare l'invito all'autore noto, in invito all'autore noto di esporre un'opera bella e non una firma. Molti degli invitati, che giust'appunto per tale ragione dovrebbero eccellere dagli altri, fanno anche qui, come altrove, modesta se non meschina figura. Non farò nomi; chi ha occhi vede e chi non ha occhi.... è inutile che sappia. Dico questo in via metaforica, s'intende.

Certo è che se questa esposizione di Venezia contiene delle cose povere, di poco conto e qualche volta anche puerili deve ringraziarne coloro che essa ha invitato ad onorarla e che non hanno mancato di farlo mandando qualche *morto* di studio o qualche povero figlio nato senz'anima e senza corpo. È doloroso dirlo, ma è così.

Seguendo la mia abitudine, non mi occuperò che delle opere che più mi hanno colpito per qualità di forma e di pensiero; trascurando in modo assoluto l'influenza del bel nome e del passato, rivolgerò tutta l'attenzione al fatto vero, alla realtà affascinatrice del bello, più bella e più affascinante se porta seco i raggi incontenibili d'un'alba di sogno, sia pur di chimera.

Di quanto v'ha di meschino — e per fortuna è poco — sarà bene non occuparsi soverchiamente; sarà tanto di guadagnato per me e per chi mi ascolta. L'economia non è un male.

..

C'è nella quarta sala — internazionale — un gran quadro di Leonello Balestrieri; non dipinto

male ma vuoto, vuoto giust'appunto di quel che avrebbe voluto mettervi: il sentimento. Ha tentato di fare con *Il pazzo e i sani* un'allegoria di Tolstoj e non è riuscito che a ridarci una scena disgustosa eccessivamente verista nella quale si vede Tolstoj uomo fatto bersaglio di numerosi pomodori e di numerose patate.... Per un'allegoria non c'è male! Nella medesima sala ho notato due fini tele del Cambon: *L'anima e la nuvola* e *Sorriso azzurro ed oro*, una superba tela di Ludovico Cavaleri: *Sole calante*, *Mezzogiorno* e *Autunno in Versilia* di Nommellini, che però non dice nulla di nuovo, e due quadri di Adolfo Mattielli: *Trastulli infantili* e *La sera di Natale* assai caratteristici per quanto un po' duri in una strana stilizzazione della forma e nel chiaroscuro.

Continuando il giro per le sale ho notato per una certa originalità concettosa tre quadri di Guido Marussig: *Ametista*, *Vecchie ancore*, *Ciliegio in fiore*, e particolarmente *Al sole*, una nobile pittura dello Schlichting. Del Leubach v'è un buon ritratto della regina Margherita, tenue, finissimo, dipinto signorilmente come solo sapeva il grande ritrattista tedesco. Un quadro che m'ha impressionato, è *Sole sul ghiacciaio* di Adelaide Frassati d'una trasparenza non comune; anche il Saccaggi col *Orfeo* tiene alto il suo bel nome legato sempre a produzioni allietate da un gentile soffio di poesia.

Marius Pictor espone una sequela di piccole tele eminentemente suggestive. *Il tritico* sa destare in chi l'esamina una grande impressione; di un effetto contrastato, vivace sono le altre composizioni tra le quali distinguo: *Luna alta*, *Pomeriggio di un fanno* e *Nel bosco*. Silvio Rotta ci pone sotto gli occhi ancora col suo tritico *Nelle tenebre* un brano di vita dolorosa, un episodio fatto di vizio e di



« MAMMINA ». STUDIO A PUSAIN — A. Dall'Oca Bianca.

miseria che intensamente commuove. Anche il Morbelli ha due quadri pensosamente espressivi: *Un angolo di giardino* e *Ave maria mattutina*. Evangelina Alciati presenta tre ritratti d'una poderosità straordinaria che richiamano non poco, per la squisita fattura, i più gagliardi dipinti dei maestri fiamminghi i quali seppero dare tanto spesso ai loro ritratti la vita; originalissimi due quadri di Felice Casorati, limpidi, cristallini, che manifestano ben chiaro il fine dell'autore di fissar volta per

volta sulla tela i tipi più caratteristici, più vari, più interessanti che incontra per la vita; Giuseppe Mentessi ha raccolto alcuni studi di fiori e un buon quadro, uno dei suoi quadri semplici, vivificati da un alito caldo di bontà e di meditazione. *L'anima delle pietre* è tra le composizioni più severe della mostra.

Chi espone veramente una pittura superiore, rimarcatissima per qualità di tecnica e di cuore è Pietro Chiesa. Il suo quadro: *L'Annunciazione* è un poema di gentilezza ideale; ammirandolo ho provato una sensazione pari a quella che talvolta ho provato ascoltando una voce buona che svolgeva castamente, con entusiasmo tutte le fila d'un bel sogno di gioia e di pace: *L'Annunciazione* è l'allegoria della maternità santa, innocente, fatta di fede e d'amore, è l'allegoria luminosa d'una grande speranza lungamente, serenamente accarezzata nell'ombra. Pietro Chiesa con questo suo piccolo grande quadro occupa uno dei primi posti dell'odierna esposizione; sono poche le opere d'arte in essa racchiuse che fanno, come questa, porgere all'anima di chi guarda — più che agli occhi — tanta luce. Non so esprimere meglio la mia ammirazione.

Antonio Mancini ha sette quadri dei soliti; belli, sì, non c'è che dire, pieni di vigoria solida, specialmente notevoli per le qualità di colore, ma insulsi, vuoti, inutili... ecco, proprio così, inutili. Ma perchè sempre queste ciociare, sempre queste solite modelle, sempre questa solita gente che ride, che si specchia, che suona, che si mostra senza un motivo? Non so.

Giuseppe Miti Zanetti ha un buon quadro: *Notte lunare*; pure assai buoni *Presso la lampada* e *L'inglesina* di Ulisse Caputo. Guglielmo Ciardi espone quattro paesaggi tra i quali si distingue *La strada del villaggio*,

in cui il maestro sembra abbia voluto porre tutta la virtuosità del suo sapere.

Notevolissimo il *Ritratto* di Carlo Corsi.

Arturo Noci ha un ritratto di bambina; poco, troppo poco... perchè?

Anche Camillo Innocenti si ripete continuamente sciupando la sua bella intelligenza in cosine futili che non varranno mai ad elevarlo di molto, ed è un peccato; ha qui sei quadri dipinti variamente, con più o meno buon gusto, ma sempre

senza una idea, senza uno scopo, senza una mèta se si toglie quella esteriore della rappresentazione di una cosa, di un oggetto, di una figura qualsiasi. *Di notte e L'abito a perline* hanno però qualità cromatiche di distinzione particolare.

Ha dipinto un quadro interessante Carlo Donati. *La cresima della piccola inferma* per tonalità d'ambiente, per composizione d'insieme e più che altro per una fine sentimentalità dolorosa che si sprigiona da ogni particolare, desta in chi osserva un senso vivo di gentilissima preoccupazione.

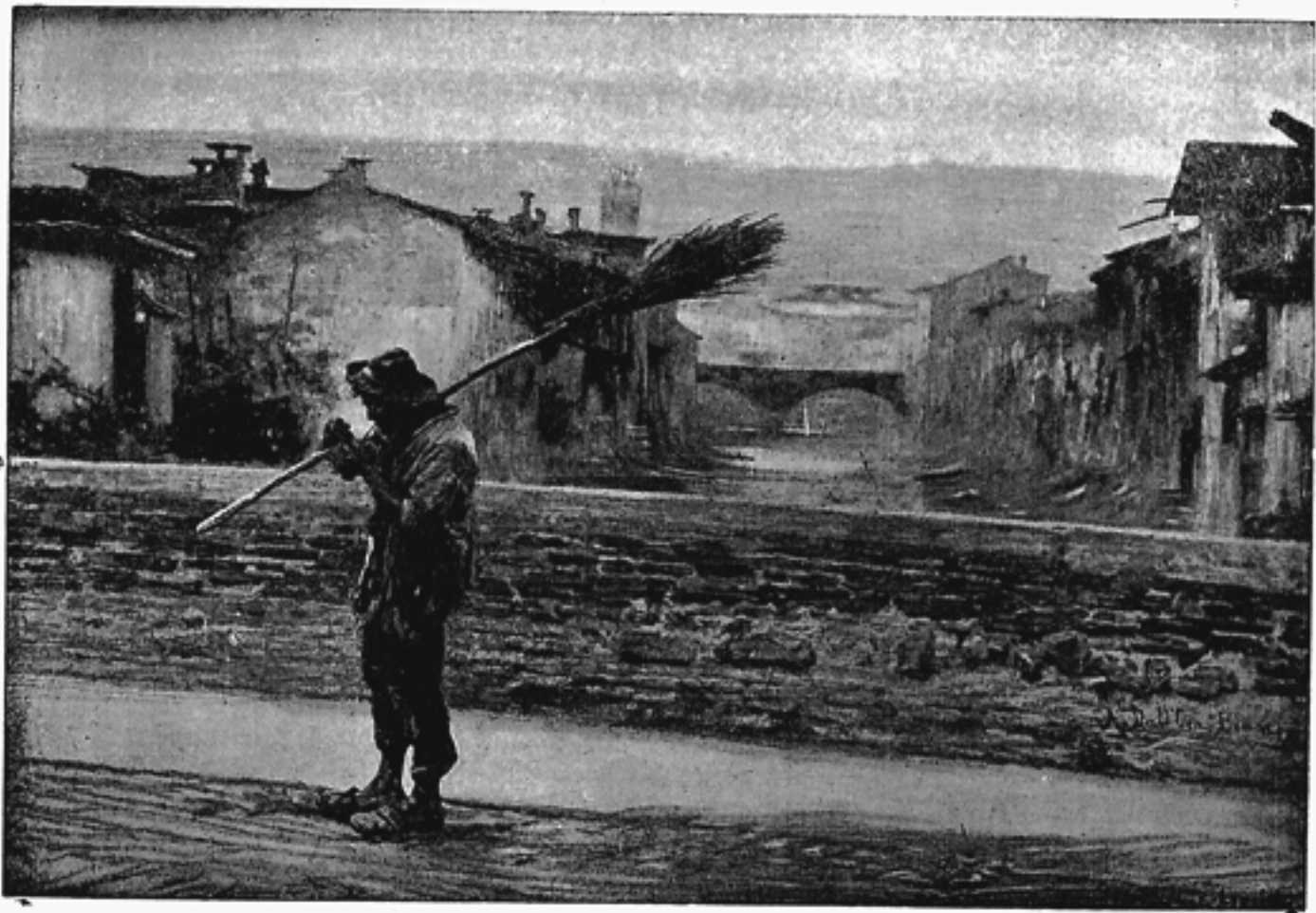
Assai belli il *Ritratto di signorina* di Cesare Fratino e *Neve di primavera*, un paesaggio tenuemente rosato di Augusto Ortolani.

L'associazione degli acquarellisti lombardi riunisce in una sala poche opere dei suoi soci migliori. Notevoli fra le altre: *Giovinetza* del Mascari, *La sera e Sconfitto* di Cesare Fratino, *Christe exaudi nos* di Pietro Chiesa, *Triumphalis ora* del Sala, in cui la luminosità di un raggio di sole è meravigliosamente intonata alle misteriose penombre che caratterizzano l'interno del Duomo di Milano.

Ambrogio Alciati espone un bellissimo ritratto, un pastello sugoso, forte di colore e di disegno; Italice Brass ha sei impressioni piene di gaiezza e di vita tra cui distinguo *L'acqua in piazza* che ha trasparenze eccezionali; Giorgio Belloni, sempre innamorato del mare, ce lo racchiude in una tela squisitamente espressiva. Giuseppe Graziosi che modella e dipinge con una indicibile franchezza e di cui ci occuperemo al momento opportuno per una bella statua qui esposta, ha un quadro movimentato, colorito con una facilità quasi orgiastica intitolato: *Occupazioni domestiche*, in cui ha voluto ritrarre una scena caratteristica della vita contadinesca. Carlo Siviero, sempre aristocratico, ha uno dei suoi ritratti nobilmente vigorosi; molto interessanti pure due tempere: *Partenza* e *L'albero* del Zilla Zanetti e *Al Santuario di Montevergine* di Vincenzo Volpe.

Notevoli: *L'ansia* di Stefano Bersani, *Ritorno dal Gran Paradiso* del Bazzaro, *Estate montanina* d'Augusto Maiani, *Giorno di sole* dell'Olivero, *Carezza buona* di Antonio Piatì e *Leggenda della foresta* di Guglielmo Talamini.

Emo Mazzetti ha una tela grande, misteriosa,



« L'AVANGUARDIA ». — A. Dall'Oca Bianca.

che racchiude qualcosa di romantico e di strano: *Il sacello*.

Ho notato assai favorevolmente il quadro di Ferruccio Ferrazzi, un giovane serio che nel silenzio del suo studio e nella raccolta meditazione del suo spirito lavora e prosegue. E prosegue davvero. *Genesi*, benchè riveli l'influenza prodotta in lui dal preraffaellismo inglese e ci manifesti questa

essa potrebbe servire oltre che di fine di mezzo, vale a dire che potrebbe ottenersi con gli stessi oggetti esposti la più adatta e simpatica decorazione per gli ambienti, così come sono, generalmente un po' freddi. S'intende che io vi desidererei opere d'arte decorativa superiore, non amminicoli da bazar o gingillucoli da fiera. Veramente per quel poco che ora vi si trova non c'è da do-



« L'IMBARCO ». ACQUAFORTE. — Emil Zoir.

volta più lo studioso che il geniale, si fa distinguere per qualità di forza e di gentilezza non comuni. Bello *Il Cervino* di Alessandro Gallotti e attraente per quel fine senso idealistico tutto particolare al suo autore *La vetta* di Cesare Saccaggi. Nella medesima sala ho notato pure assai favorevolmente *Rose* e *Sera* del Tavernier e *Neve* di Cesare Vianello. Queste sono le opere di pittura che più han richiamato la mia attenzione.

••

Ho già detto che l'arte decorativa qui bisogna cercarla col lanternino. È un male, inquantochè

larsi; l'intenzione della Commissione accettatrice è stata giust'appunto di scegliere fra le opere presentate quelle che più si distinguessero per originalità inventiva e per bontà d'esecuzione, qualità queste che, accoppiate, valgono a formare il pregio vero, innegabile, duraturo d'ogni opera d'arte ma particolarmente lo formano quando essa dev'essere in modo precipuo l'esprimente d'un intento decorativo. Ed è infatti confortante lo scorgero qua e là per le sale qualche prova e qualche saggio di questo intento lodevolissimo manifestato in modo notevole e talvolta d'una nobiltà eccezionale.

C'è, per esempio, nella *sala Grasso* un originalissimo bronzo del Ceragioli: *Lo scudo d'Atena* pieno di brio e di vigore, un'opera che attrae e che impressiona più, molto più, di tante altre opere di quella scultura o per dir meglio di quell'arte battezzata dai poveri di spirito col nomignolo di pura. Ma a questo punto m'avvedo che volto strada, m'avvedo che corro rischio di riprender la discus-

liche assai fini e delicate. Ne sono autori quattro artisti giovani dei quali non è più lecito parlar come di belle promesse. G. B. Mataloni, Vittorio Grassi, Aleardo Terzi e Umberto Bottazzi servendosi di motivi semplici tolti dalla vita animale e vegetale han decorato con gran gusto la serie di vasi ad essi affidati dalla maggior ditta produttrice di ceramiche a gran fuoco in Italia.



« LA BRUYÈRE ». ACQUAFORTE. — A. Van Weezel-Errens.

sione d'un tema che in passato, su queste medesime colonne trattai nella dolce illusione di toglier dubbi e di spazzar pregiudizi ridicoli in riguardo a certe *purità* e, conseguentemente, *impurità* inammissibili, e incomprensibili per chi non può ammettere che si chiami opera d'arte quanto sia lontano le mille miglia dall'ordinario e dal volgare. Torniamo a noi.

Interessante, per quanto troppo insaporiti d'arcaicismo *Il Santo* del Rosa e il *Candelabro* pure del medesimo, eseguiti su disegni dell'architetto Torres.

La Casa Ginori ha una vetrina con delle maio-

Non mi è piaciuta troppo la pendola decorativa del Quadrelli. Se non manca di pregi, non manca nemmeno di qualche difetto specialmente di linea.

Originale un porta fiori del Cadorin. Chi veramente si distingue fra tutti nel campo di cui trattiamo è Hans Serche colla serie numerosa dei suoi vetri artistici. Il noto scultore e ceramista norvegese, che da vari anni vive e opera a Roma, servendosi del vetro veneziano ha dato forma originalissima, talvolta strana, ma quasi sempre geniale, a una serie come ho detto numerosa e anche fortunata di vasi, di coppe, di calici dai più vivi, iridati e scintillanti colori. Ho aggiunto *fortunata*



« MADRE E FIGLIO ». LITOGRAFIA. — H. G. Havermann.

perchè gli oggetti esposti dal Serche sono stati tutti acquistati in numerose copie da coloro che, essendosene innamorati han potuto permettersene il possesso.

Squisitamente gentile un servizio da frutta in argento cesellato eseguito da Renato Brozzi, sempre all'altezza del suo bel nome.

Notevoli pure alcuni vasi in ceramica, dalle tinte armoniose e dal disegno accurato, di Olga Modigliani...

Questo è tutto; come si vede è ben poco per un campo che offre sì vasta, sì illimitata linea d'orizzonte alle più varie idee e per le più diverse esplicazioni geniali.

Ma, come ho detto, il poco non è un male quando generalmente è buono.

Contentiamoci.

*
*
*
*
*

Anche la mostra del bianco e nero è poco numerosa; in compenso è assai varia ed ha note quasi sempre elette e originali. Ho ammirato una serie di elegantissime acqueforti di Lino Selvatico diseguate maestrevolmente, in ispecie *Piccolo nudo*, una gemmina del genere. Umberto Prencipe ha pure un'acquaforte misteriosa e robusta di toni, Francesco Nonni alcune gentili incisioni in legno, Giovanni Greppi un'acquaforte gagliarda e ariosa: *Palazzo Maffei a Verona*.

Una brutta sorpresa ce l'ha fatta Alberto Martini con un autoritratto assolutamente indigeribile. Non sembra vero che l'autore delle superbe, bellissime incisioni per *La secchia rapita*, così vivaci, scintillanti grazia e arguzia, diseguate con una padronanza e una *verve* tanto aristocratica, abbia poi preparato per l'esposizione di Venezia, la nostra maggiore esposizione, una cosa che va tra il pupazzetto bambinesco e il cartello *réclame* per una seduta più o meno spiritica... o spiritosa. Male, male; anche i suoi due ritratti del Pica e del Serche, benchè caratteristici, sono duri, neri, luttuosi... mettono qualche cosa di funerario per la testa...

Il Guacimanni ha due disegni a pastello, vivacissimi di movimento; Guido Colucci un caratteristico *Congresso di Mendicanti*, Bruno Croatto due buone acqueforti veneziane, e due acqueforti pure assai belle ha Vico Viganò.

Ho notato ciò che più mi ha colpito; debbo però aggiungere che quasi tutti gli espositori in questa mostra del bianco e nero sono degni di lode. La volgarità possiamo dire che ne sia stata addirittura bandita. Non è poco.

*
*
*

Ed ora diciamo poche parole sulla scultura. Poche perchè poche debbono essere, non perchè essa non meriti in questa esposizione tutti i nostri riguardi. Se la maggioranza delle opere esposte non rappresenta proprio l'ideale della buona forma e del buon gusto non si deve e non si può negare che alcune di esse esprimono idee e intenzioni superiori. Nel salone d'onore, in fondo, Leonardo Bistolli ha collocato il grande gruppo allegorico rappresentante *Il sacrificio* eseguito per il monumento a V. E. II in Roma. Di questo gruppo s'è

molto parlato già fin dall'inaugurazione del monumento e in vario tono; io trovo che può, come molti sostengono, trovarsi fuori posto in un monumento greco-romano la sua linea totale assolutamente moderna, ma che a parte ciò resterà sempre come una tra le manifestazioni più vibranti di genialità scaturite dal fervido intelletto del poeta-scultore piemontese. Ma la più bella statua di tutta la mostra ce la presenta senza dubbio Domenico Trentacoste. Il suo *Cristo* morto sa procurare a chi guarda, a chi esamina con animo capace di comprendere un'opera di mente e di cuore, sensazioni elettissime. Noi non sappiamo se in quest'opera eccella la virtuosità dell'artefice o piuttosto la commovibilità del suo spirito. C'è una pace, una così dolente e pur calma sintesi d'abbandono in quelle membra umane prive di vita palpitante da restarne incantati. Questa mia non è una apoteosi; è la esplosione d'una sincerità che non son mai riuscito e che non riuscirò mai a nascondere e a frenare dinanzi alla incontrastabile sublimità d'un'opera d'arte vera.

Bello pure un *Cristo* del Dazzi, corretto nella forma, per quanto poco *Cristo* a causa della sua espressione assolutamente umana.

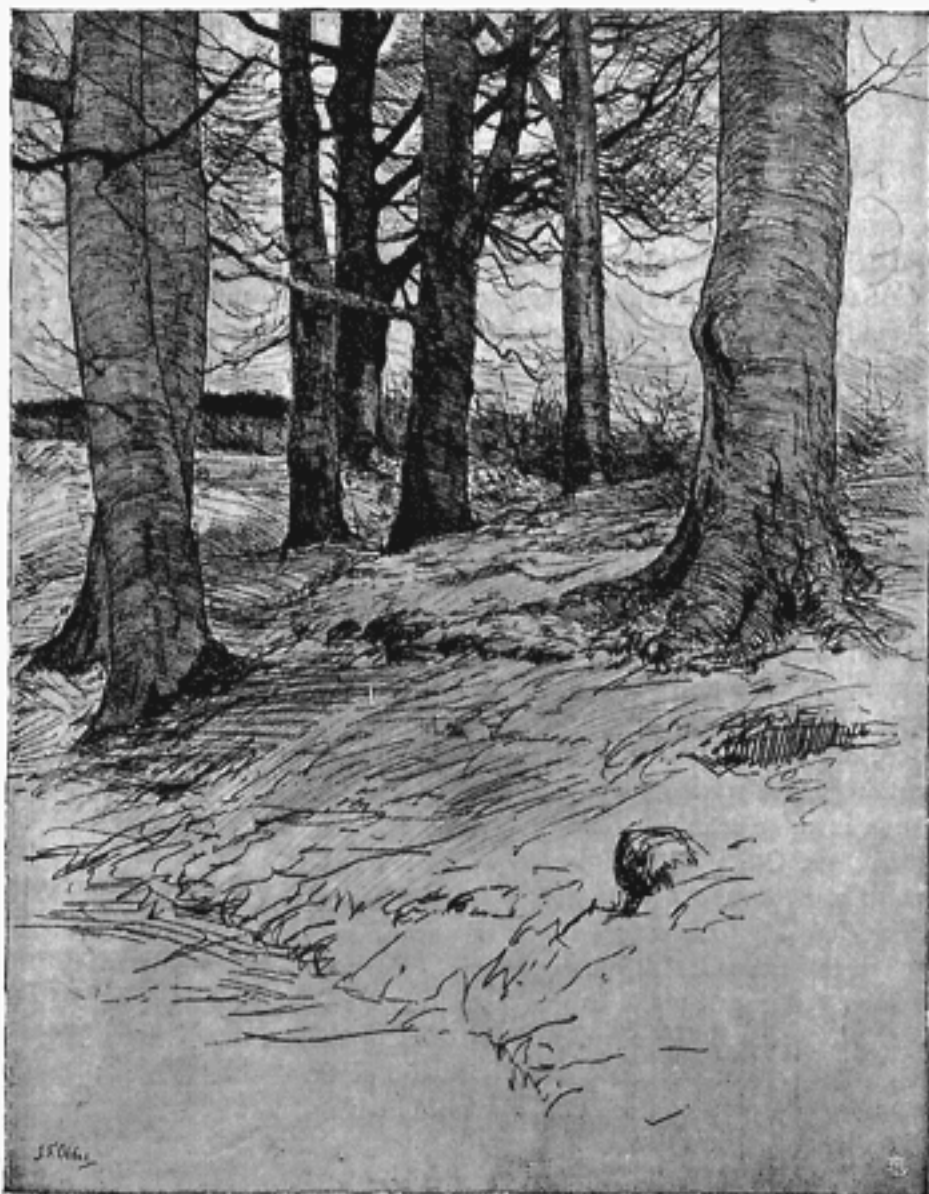
Il Dazzi ha pure un ritratto femminile gentilissimo.

Due buone cose espone Ercole Drei, un giovane che già conoscevamo per altre produzioni distinte: *Ritratto* e *Adolescente* sono qui a fargli onore. Altrettanto debbo dire del Licudis per il suo *Ritratto del conte Van Axel*, del Tancredi Rozzi per la vertiginosa composizione *Waterloo*, del Danielli per l'*Alba*, del Bocolari per un eccellente autoritratto e del Quadrelli per la *Pregiera*, una fine scultura sentimentale.

Giuseppe Graziosi, questo instancabile artista che sa ridarci i sentimenti del suo animo con una stragrande prepotenza di vitalità giova-

nile, ha qui a Venezia, oltre il quadro di cui abbiamo già detto due parole, una statua. Una buona statua, carezzata, curata con amorevolezza non comune in tutte le masse e in tutti i particolari; l'ha intitolata *La Lupa* e non so perchè. Questa figura di donna nuda, ginocchioni, in una posa poco estetica, pur lasciando sul principio perplessi data la scabrosità dell'azione, avvince per quanto di sapere e di virtuosità manifesta nel suo autore, del resto ben noto.

Interessanti due ritratti di Filippo Cifariello tornato all'arte dopo la sua sventura e la sua buona ventura: *Il tenore Caruso* e *il baritone Scotti*. Distinti pure il Gemignani con i suoi piccoli bronzi d'animali, il Granata col caratteristico *Montanaro Abruzzese*, il Dantino con un *Adolescente* pieno di



« STUDIO DI ALBERI ». ACQUAFORTE. — J. F. Obbes.



ALLEGORIA. — Rodolfo Villani.

grazia, il Quadrelli con la squisita *Ondina* in marmo rosa, Saverio Sortini con alcune figurine di carattere bretone e Cesare Reduzzi, defunto da poco portando seco i suoi sogni mai morti, con sei opere che se non danno di lui la immagine artistica personale ci presentano un saggio indiscutibile del suo valore.

Anche per la scultura c'è una sala dedicata ad una mostra individuale; a quella di Pietro Canonica. Parlare di Pietro Canonica, di questo quattrocentista redivivo che sa dare al marmo la diafana trasparenza della carne e la parvenza dell'arte, mi sembra qui un fuor di posto, perchè l'*Artista Moderno* è letto dagli artisti e gli artisti sanno troppo bene, conoscono troppo bene i mille meriti dello scultore fine e gentile. I ritratti di Pietro Canonica hanno in sè qualche cosa di specialissimo che non si descrive. Qui a Venezia ve ne sono dei veramente belli. Noterò il busto della principessa Doria, della Contessina Lutgow, di Donna Franca Florio, tra i migliori. Anche l'*Abisso*, un gruppo fortemente sentito e fortemente modellato, impressiona, anche *La Pietà*, anche il *Torso*, un marmo toccato con una leggerezza straordinaria, leggerezza che gli fa assumere pastosità carnose non comuni.

Questo è tutto per quanto riguarda la mostra delle opere d'arte raccolte nel padiglione italiano.

Nel prossimo numero, brevemente, succintamente, noteremo le cose più degne d'esame tra quelle esposte nei padiglioni stranieri.

Rodolfo Villani.

es es es

TACCUINO DELL'ARTISTA

✽ ... la riproduzione minuta e materiale è nemica alla verità. Quando il Denner, per es., ci mostra un volto con tutte le rughetto e i puntini della pelle, e ci fa vedere negli occhi del suo modello specchiarsi gli oggetti che gli stanno intorno, il Denner dimentica una delle essenziali condizioni del vero, la prospettiva. Può essere che col naso sul modello o con una buona lente si veda la natura a quel modo; ma cinque passi distanti la si vede come la vide Tiziano, il Van Dyck o, se si vuole, il Vinci. Ma neanche a Leonardo sarebbe piaciuta la lode del Vasari, dov'egli dice che nel ritratto di *Monna Lisa* il grand'uomo contraffecce tutte le minuzie che si possono con sottigliezza dipingere, le acquirine degli occhi e i peli delle ciglia. — (Dalla *Scultura e Pittura d'oggi*, ricerche di CAMILLO BOITO).

✽ Nè io dico per caso che esso (il paesaggio) pareggi d'importanza l'arte monumentale destinata a manifestazione d'alti concetti, ma questo sì dico (nè credo ingannarmi) essere errore tenere i

paesaggio esercizio agevole, epperò acconcio solamente ai minori ingegni; questo si dico, poter salire le cime dell'espressione, trasfondendo negli animi pensamenti profondi, memorie, affetti, speranze; e quindi meritare la meditazione dello storico e dello estetico, al pari di tutti que' rami dell'arte, i quali richiedono il lancio dell'ingegno, gli impulsi d'una immaginazione ubertosa. — (*Del paesaggio*. Cenni storico-critici di P. SELVATICO).

✱ È in certo modo ripetuta l'evoluzione dell'arte in Italia che era passata dalla forma della scuola romano-fiorentina, al colore della veneta ed all'effetto della bolognese (trattando della pittura spagnuola). — (*Dalle Meraviglie delle Arti*, di A. LEFÈVRE e L. VIARDOT, tradotte da L. Chirtani. Vol. II).

✱ Dimostreremo come la pittura del vizio e dell'errore possa allora solo divenir bella e sublime, quando faccia risaltare un forte bisogno d'immaginare e volere il bene contrario: sublime bisogno che si può far nascere nell'animo senza stuprare il vero storico o, in altri termini, senza calunniare l'umanità. — (*Dal Corso di Estetica*, di V. DE CASTRO).

✱ La storia dell'arte è anche la storia della libertà. — (*Dai Ricordi d'Italia*, di EMILIO CASTELAR).

✱ Epperò poeta ed artista sono sinonimi; non differenziando le arti fra loro che pei diversi mezzi di rappresentazione, e per l'effetto maggiore o minore, che con esse è dato di produrre sull'animo umano. L'arte quindi è unica nella sua essenza, come il bello; diverse nel fatto le arti, secondo i mezzi che adoperano a rappresentarlo... — (*Dal Corso di Estetica*, di VINC. DE CASTRO).

Ricettario utile.

● Per prevenire l'ossidazione delle penne metalliche ci vogliono inchiostri speciali, ed ecco la ricetta di un inchiostro che offre per ciò le più complete garanzie.

Si fanno bollire in un chilogramma o un litro di acqua, 100 grammi di legno di Campeggio o di Fernambuco, ridotti in minutissimi pezzi, mantenendo l'ebollizione per venti o trenta minuti. Si ritira dal fuoco e si passa al filtro o attraverso un panno e si aggiunge immediatamente al liquido da 6 a 10 grammi di cromato di potassa.

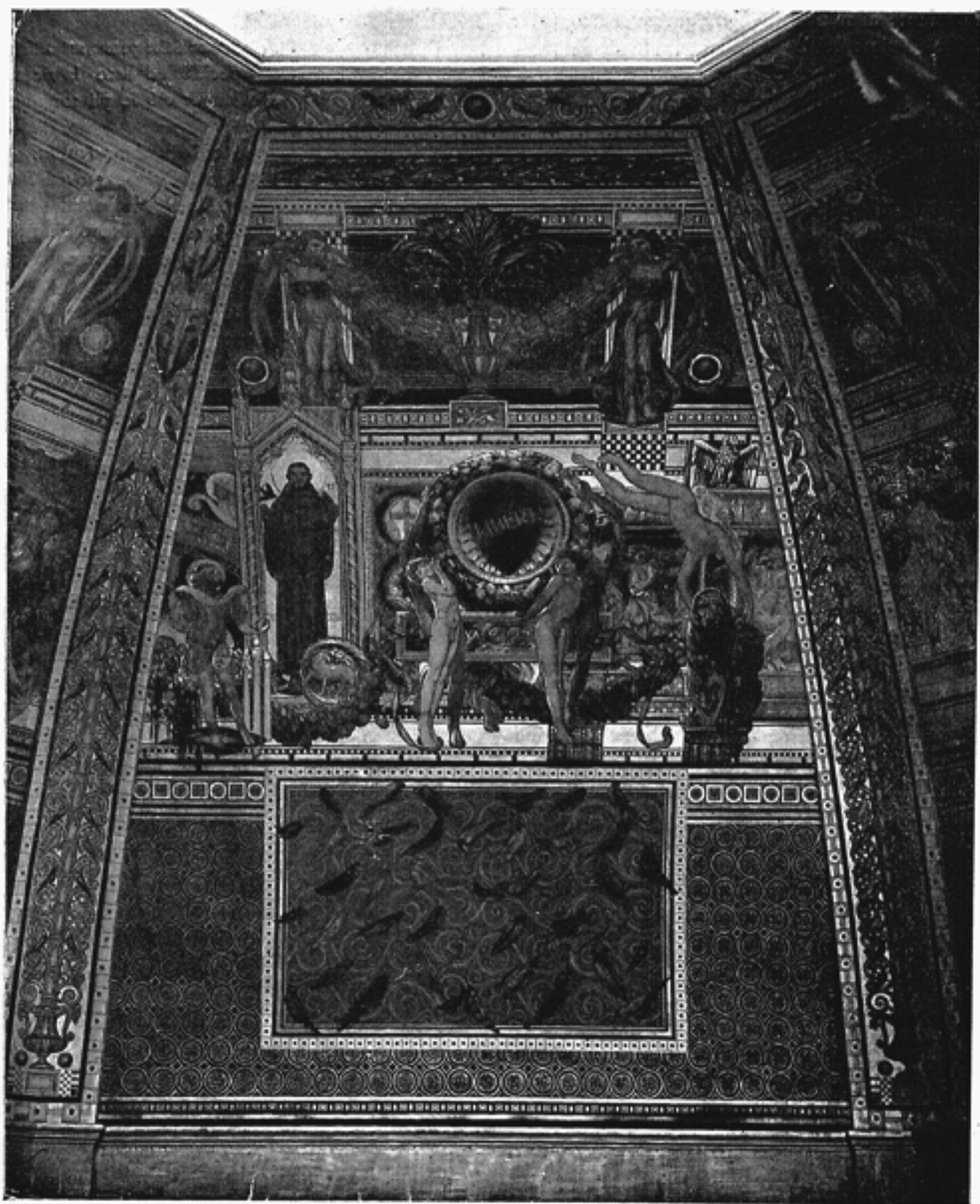
● Vernice provvisoria per quadri ad olio. — Quando un dipinto non è perfettamente seccato, e quindi non gli si può dare la vernice definitiva, si può farlo figurare con una vernice che poi facilmente si può togliere con una spugna o pezzuola inumidita con acqua ad un chiaro d'uovo si aggiunge una terza parte d'acqua distillata.

Si sbatte il tutto con una forchetta finchè si ottiene una spuma leggerissima che si lascia riposare per cinque o sei ore. Sotto la schiuma essiccata troverete il liquido che vi servirà da vernice e che stenderete come al solito.

● Doratura sul vetro. — Per dorare l'orlo od altre parti di un bicchiere, si macina sopra una pietra gomma arabica, gomma ammoniacca, verdame, minio, un tantino di creta, un po' di vernice e del miele con acqua gommata molto spessa; con questo miscuglio si disegnano fiori, lettere, ecc., si distenda sopra l'oro in foglia. Asciugata l'opera, si pulisca con un dente di lupo o col brunitoio.



TESTATA. — Rodolfo Villani.



Esp. Int. di Venezia.

(Fot. Giacomelli).

LE VICENDE DELL'ARTE: « DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO ».
DECORAZIONE PITTORICA DELLA CUPOLA. — Galileo Chini.



Esp. Int. di Venezia,

(Fot. Giacomelli).

— LE VICENDE DELL'ARTE: « L'IMPERO DEL BAROCCO ». —
DECORAZIONE PITTORICA DELLA CUPOLA. — Galileo Chini.



Esp. Int. di Venezia.

SALA ITALIANA N. 33.

(Fot. A. Tivoli).

MATTE-PENNELLI-SCALPALLI

★ Un grande ritrovo artistico a Roma è stato inaugurato recentemente. Mancava nella capitale un ritrovo decente e moderno ove si potesse appagare la vista e l'udito con spettacoli variati d'arte e caffè-concerto. A riempire questa lacuna, viene il *Roma-Eden* posto in via Nazionale, angoli via Napoli-via Modena, con i suoi sontuosi saloni per concerti e ristorante e con le sue sale per riunioni artistiche e luculliane.

Specialmente va notata la sala degli appuntamenti ove chiunque capiti a Roma può trovare a sua disposizione telefono di Stato e della Società Romana, carta da scrivere e fattorino per commissioni. Il tutto gratuitamente.

Per tutto ciò va data lode all'avv. Renato Manzini, direttore di *Patria*, il quale ha saputo fare le cose da vero artista, offrendo al pubblico delle grandi comodità, col minimo dispendio.

★ Un monumento che ricorda la storica e tremenda battaglia di Borodino ed il passaggio della Beresina che hanno inghiottito migliaia e migliaia di vite umane di tutte le nazioni, è stato inaugurato il 12 settembre scorso sul luogo fatale ove avvenne lo scontro, cent'anni fa. Questo monumento, che vuol ricordare la più celebre campagna militare: quella di Napoleone in Russia, è stato innalzato dalla Russia.

★ A Gregorio Faraò, benemerito cittadino di Maida (Catanzaro) è stata inaugurata una lapide commemorativa nel suo paese nativo.

ESPOSIZIONI

★ Un'esposizione a Stresa è stata aperta nel parco del Kursaal, ove figurano opere di noti artisti lombardi.

★ All'esposizione agricola industriale di Bozzolo, presso Mantova, venne distinta, con medaglia di argento della Cassa di Risparmio di Milano, una scuola di disegno festiva: quella di Guidizzolo Mantovano, che progredisce mercè la solerte premura del suo direttore prof. U. Ruggenini.

LIBRI-RIVISTE-GIORNALI

★ Le pubblicazioni scolastiche nuove che sono venute ad accrescere il patrimonio artistico delle nostre scuole, quest'anno si presentano più rispondenti, alle odierne progredite esigenze della scuola e della vita, di quelle degli anni precedenti; una nuova e giovane linfa vivifica la pianta dell'insegnamento del disegno nelle scuole secondarie del nostro paese. Questo risveglio, questo ringiovanirsi, sono la più bella promessa d'un miglioramento sempre crescente e sostanziale a cui si mira da anni con faticosa ricerca, affrontando le tantissime difficoltà che rendono difficile, molto di più di quanto sembra, tale insegnamento, se inteso con intenti veramente pratici e seri.

La professoressa Cristina Cipelletti, in due album: uno per il 1° anno, con 27 disegni, e nell'altro per il 2°, con 31 disegni, ha eseguitode gli studi di foglie dal vero, e loro applicazioni alle varie arti industriali ad uso dei corsi popolari superiori e scuole professionali maschili, con l'intendimento che l'alunno, col proseguire delle lezioni, porti a sua volta il proprio contributo nell'ideazione dei modelli e sforzasse la sua intelligenza in modo da ricavare quant'è possibile dalla sua fantasia; metodi questi che mettono in attività lo scolaro, suscitandogli il sentimento dell'amor proprio e dell'emulazione che sono la leva del progresso della scuola.

Il prof. Eugenio Alghisi anche quest'anno non

Di prossima pubblicazione la Seconda Serie di
" IL DISEGNO NELLA SCUOLA MODERNA „

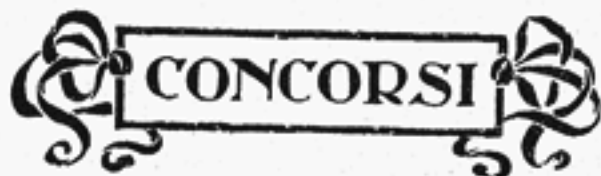
(Tavole 16 - Lire 1,40)

Esaminare tutti la Prima Serie della nuovissima pubblicazione **Il Disegno nella Scuola Moderna**, che s'invia a tutti coloro che ne fanno richiesta con cartolina vaglia da cent. 50. — Facilitazioni speciali agli abbonati ed agli insegnanti. Vedere altre pubblicazioni.

è restato inoperoso: con una *Raccolta di modelli di disegno* per le scuole tecniche e complementari, composta di 14 tavole, ci addimostra che la scuola rappresenta per lui l'ambiente prediletto nella quale vi prodiga tutte le cure. In queste 14 tavole vi sono motivi decorativi, semplici composizioni, trofei e studi dal vero, eseguiti a penna, che meritano l'attenzione dei cultori.

Il prof. Dante Zanardi, in collaborazione col prof. Pietro Perelli, ha compilato un album di *Motivi ornamentali* composto di 16 tavole, le quali svolgono delle composizioni floreali pregevoli; alcune riescono un po' trite nei particolari, ma in compenso sono di buon gusto con motivi nuovi, in genere di pubblicazioni scolastiche.

Il prof. Antonio Pedroni, oltre ad essere un disegnatore franco e disinvolto, dimostra d'essere anche un calligrafo abile e di gusto con i *Modelli di calligrafia* testè pubblicati per le scuole secondarie a cura della Ditta G. B. Paravia. Oltre ai soliti caratteri richiesti dai programmi governativi, ornano le pubblicazione due tavole di calligrafia araba che ci fanno ricordare la interminabile guerra tripolina e la sospirata pace.



Incisore presso la R. Zecca, con lo stipendio annuo di L. 6000 aumentabili di due decimi sessennali. All'incisore della Zecca può inoltre essere affi-

dato l'incarico dell'insegnamento dell'incisione presso la R. Scuola dell'arte della medaglia, con l'assegno annuo di L. 1500.

Ciascun concorrente dovrà presentare entro il 30 novembre 1912, alla Direzione generale del Tesoro (Divisione V), oltre i documenti di rito, a parte i modelli in gesso del diametro di centimetri 25 per una moneta del diametro del pezzo di 20 lire in oro (millimetri 21), e per una medaglia del diametro di 70 millimetri.

I modelli per la moneta dovranno portare nel *diritto* l'effigie di S. M. il Re, e nel *rovescio* la leggenda « Regno d'Italia » la indicazione del valore ed una figura simbolica od allegorica; quelli per la medaglia, nel *diritto* la testa di Giuseppe Verdi, e nel *rovescio* una allegoria della musica.

I modelli saranno contrassegnati da un motto ripetuto sopra una busta suggellata, contenente il nome del concorrente.

Giudicherà il concorso una Commissione di 5 membri, da nominarsi con decreto ministeriale.

Il concorrente o i concorrenti i cui lavori siano stati giudicati più meritevoli dovranno poi eseguire una prova di contemporanea modellazione, ed una di incisione in acciaio, su tema che sarà determinato dalla Commissione giudicatrice, ed alle condizioni che verranno da essa stabilite.

Tali prove avranno inizio nella prima metà del mese di dicembre 1912.

Esaminati i titoli allegati alla domanda del concorrente ed i risultati delle prove, l'anzidetta Commissione pronunzierà il suo definitivo giudizio circa il conferimento del posto messo a concorso e se

:: :: L'ARTE MINUSCOLA :: ::

Bel volume di pagine 400 circa, con tavole a colori in modo da formare una ricca raccolta di disegni originali, stemmi, sigle, monogrammi artistici, fregi, fiori, paesaggi, marine, figura, modelli di disegno, composizioni decorative, allegorie, pergamene, ecc.

Volume elegantemente rilegato con copertina a colore L. 6 oltre alle spese di porto. Ai nostri abbonati si cede a L. 5, franco di porto.

Per l'anno nuovo prepariamo premi speciali per coloro che s'interessano della Rivista e che ci procurano abbonamenti. Diffondere "L'Artista Moderno", significa concorrere al miglioramento della Rivista, la quale cerca di aumentare le pagine conservando lo stesso prezzo.

lo ritenga conveniente potrà eventualmente proporre l'assegnazione di due premi, uno di L. 1500 e l'altro di 1000 tra i concorrenti ammessi alle prove suddette.

25 posti di Allievo Ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Il concorso è per titoli e per esame, fra laureati in ingegneria civile o industriale.

Coloro che intendono presentarsi al concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 15 novembre 1912, alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio IV), in Roma, la domanda di ammissione. Per programma particolareggiato rivolgersi a Roma.

Maestro di disegno nelle scuole elementari del Comune di Bologna. Le domande in carta bollata da cent. 60, corredate dei necessari documenti, dovranno essere presentate al protocollo generale del Municipio, entro le ore 17 del 15 novembre prossimo.

Direttore professore per l'insegnamento della scultura decorativa e sue applicazioni al gesso, cemento, pietra e dell'intaglio in legno nella: « Scuola Laboratorio Barolo d'Arte Applicata » di Varallo Sesia (Novara). Stipendio L. 2400 annue lorde, aumento di L. 200 dopo un triennio, e di un decimo per ciascuno dei tre successivi quinquenni. Scadenza 27 ottobre.

Concorso fra Ingegneri navali e meccanici al posto di Segretario generale del Registro Nazionale Italiano. I concorrenti devono essere di nazionalità italiana ed aver compiuto i 25 anni e non oltrepassato il 40° anno di età al 1° gennaio 1913; devono aver prestato servizio per 2 anni almeno presso un ufficio tecnico o uno stabilimento na-

vale e meccanico e possedere perfetta conoscenza della lingua francese ed inglese. Il termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e dei documenti è fissato al 30 novembre p. v. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Direzione del Registro Nazionale Italiano, via XX Settembre, 41, Genova.

Concorso Ufficio tecnico comunale di Messina. Per titoli: Un posto *Ingegnere II classe*, L. 4000. Per titoli ed esami: due posti *Ingegnere allievo*, L. 3000, col diritto dopo un biennio di lodevole servizio di conseguire il posto d'ingegnere di II classe; due posti *aiutante II classe*, L. 2200. Diritto per tutti gli aumenti sessennali ed alle indennità di trasferta. Scadenza 30 ottobre.

Assistente geometra presso l'Azienda autonoma acquedotto elettricità di Sanremo (Portomaurizio). — Stipendio L. 2200. *Due elettricisti.* Stipendio L. 1500. Compartecipazione utili. Rivolgersi alla Direzione dell'Azienda. Scadenza 31 ottobre.

Concorso per esami a 12 posti alla Scuola degli Operai allievi fuochisti. Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, con sede in Cagliari. — Documenti di rito: Età dai 21 ai 25 anni. Attestati degli studi fatti e del servizio prestato presso officine governative o private. Scadenza 31 ottobre.

Professore di disegno elementare a mano libera, ornato superiore e decorazione, nozioni d'arte e architettura, nell'Istituto Ala-Ponzone in Cremona, coll'incarico della *scuola serale-festiva di disegno.* Scadenza 10 novembre 1912. Vedi N. 19.

Progetto di palazzo reale da erigersi a Sofia (Bulgaria). Il concorso è internazionale ed è stata stanziata la somma di 14 milioni di lire.

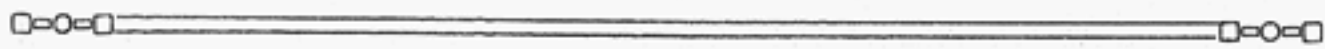
L'arte Moderna nel Mobilio

Grande Album formato 47x32 in eliotipia su cartoncino, composto di 25 tavole riproducenti, da disegni originali, espressamente eseguiti da artisti specialisti, mobili di vario uso in iscala metrica, con cenno d'ombra pel rilievo.

Contiene Camere da pranzo, da letto, d'ingresso, salotti, sale da ricevimento, disegnati in prospettiva ed abbiattati nel complesso decorativo e, separatamente, disegnati i singoli mobili in iscala, con particolari, in modo che riesce chiaro e leggibile il disegno e facile e pratica l'esecuzione, senza bisogno di altro sussidio.

La serie completa L. 35. — Ai nostri abbonati L. 30 franco di porto.

Si cercano rappresentanti attivi in tutti i paesi per la vendita delle nostre pubblicazioni e per abbonamenti alla Rivista. Provvigione remunerativa. Scrivere alla nostra Amministrazione.



I premi saranno quattro: un primo di L. 10 mila, un secondo di L. 7 mila, un terzo di L. 4500 e un ultimo di L. 2500.

Fra i membri del giurì, uno sarà designato dall'Istituto di B. A. di Milano.

Tempo utile per i bozzetti primo dicembre 1912, al Ministero dei LL. PP. di Bulgaria.

Progetto del Palazzo di Giustizia in Sofia (Bulgaria). — Il concorso è internazionale, ed anche di questo giurì farà parte un architetto designato dall'Istituto di B. A. di Milano.

I premi saranno quattro: L. 6000, L. 4000, L. 2500 e L. 1250.

I progetti dovranno pervenire al Ministero LL. PP. di Bulgaria non più tardi del primo dicembre 1912.

Per informazione e per avere i piani, rivolgersi al detto Ministero.

Progetto di una Sinagoga. — Per chiarimenti rivolgersi alla *Comunità Israelitica di Tunisi*.

Monumento commemorativa dell'Unione dei Principati Rumeni, da erigersi in Jassi (Moldavia). — Il concorso è internazionale ed è stanziata la somma di L. 300.000. Premio di L. 500 pel miglior progetto del monumento, il quale dovrà rappresentare una fontana simbolica.

Ingegnere capo azienda municipale del gas in Palermo. Stipendio L. 6000 con due sessenni ed eventuali gratificazioni.

Disegno di calendario murale a colori, da potersi riprodurre con sistema fotomeccanico.

Primo premio L. 175; secondo premio L. 75.

Il termine utile per l'invio dei lavori è la mezzanotte del 31 ottobre 1912. (Vedi n. 7 e segg.).

Disegno di testatina per la stessa rivista: 1° premio L. 25; 2° premio L. 15; 3° premio L. 5 e menzioni onorevoli.

Schizzo di decorazione per facciata di negozio di mode: 1° premio L. 25; 2° premio L. 15; 3° premio L. 5 e menzioni onorevoli. Per chiarimenti rivolgersi alla rivista *l'Impresa Moderna*, Milano, via A. Manuzio, 6.

Monumento a Don Giovanni Bosco che dovrà sorgere a Torino.

La spesa complessiva del Monumento non dovrà superare le L. 200.000.

Un primo premio di L. 5000, un secondo premio di L. 3000, ed un terzo di L. 2000.

I progetti devono essere presentati o inviati al *Comitato Monumento Don Bosco*, Via Cottolengo, 32, Torino, entro il 31 Gennaio 1913. (Vedi N. 10).

Concorso Baruzzi per la scultura bandito dal Comune di Bologna per l'anno 1913. Premio L. 5000.

Domanda in carta bollata da 0,60 al Comune, entro il 31 marzo 1913. (Vedi N. 17 e precedenti).

Bozzetto d'intestazione su quadrotta e relativa busta parimente intestata. — Scadenza 31 dicembre 1912. (Vedi N. 15).

Premio Ermenegildo Francolini, istituito a favore di quell'ingegnere italiano autore di un'opera di idraulica pubblicata nel quinquennio 1908-1912. Scadenza 31 dicembre 1912. (Vedi n. 15).

Concorso quinquennale Ussi, bandito dalla R. Accademia di Belle Arti in Firenze. Vi saranno due premi di eguale valore, e cioè di L. 17.000 (diciassettemila) ciascuno. Il concorso avrà luogo nel mese di aprile dell'anno 1914. (Vedi N. 4, 1911).

ROCCO CARLUCCI, *Direttore responsabile.*



Chi ci procurerà un abbonamento nuovo all'anno in corso avrà gratis in dono, franco di porto, in segno della nostra gratitudine, uno dei seguenti volumi a scelta:

Prerafaelismo, con illustrazioni e numerose tavole fuori testo	L. 2
Riccardo Wagner, con tavole originali intercalate	» 2
Anatole France, con interessanti incisioni e fac-simile	» 2
Esercizi di Disegni a Penna, grandi modelli a colori per le scuole	» 2
Monogrammi e Ricami, composto di circa 700 disegni originali	» 3
Storia dell'Arte, di NATALE E VITELLI, uno dei tre volumi a scelta	» 3
Novissima, uno dei sette volumi a scelta	» 4

PUBBLICAZIONI D'ARTE

che si cedono col 33 % di sconto agli abbonati

- Prima Esposizione Italiana di Architettura** in Torino. — Raccolta di progetti d'Arte Moderna e di Studi d'Arte Antica. 100 Tavole in fototipia, cm. 35×47 L. 100
- Addobbi e Drappaggi** in stile fantasia. — Guida pratica del tappezziere, 50 Tavole in fotocromia e fototipia, cm. 35×47 L. 50
- Dipinti diversi del Palazzo dei Borboni a Parigi.** — Storia di Psiche ed altre decorazioni celebri di Boucher, 16 Tavole in fototipia, cm. 35×45 L. 50
- Motivi di figura** (soggetti sacri) applicati alla pittura decorativa ornamentale. — Opera diretta dal prof. comm. R. Morgari, 25 Tavole in fototipia, cm. 35×47 L. 35
- Opere piemontesi dal XV al XIX secolo.** Raccolta importante ed indispensabile ad architetti, decoratori ed artisti in genere, 50 Tavole in fototipia, cm. 35×47 L. 40
- Stucchi ed Affreschi** del Real Castello del Valentino. — Pubblicazione di 45 Tavole in fototipia, cm. 35×47, e riproducenti i capolavori che adornano questo celebre edificio. L. 60
- Il coro di San Pietro in Perugia.** — Gli intagli celebri di questo coro, riprodotti nel loro assieme e nei particolari più minuti ed interessanti, sono raccolti in 60 Tavole in fototipia, cm. 37×47 L. 60

LA SCUOLA DEL DISEGNO

Periodico Didattico-Artistico

Diretto dal Prof. L. GIUNTI

SI PUBBLICA IL 15 DI OGNI MESE

Strada - Inquil.: Via Nino Bixio, 71 - Roma

Abbonam. annuo L. 8; al Supplem. illustr. L. 2,50

ARTE E STORIA

Rivista Illustrata che conta trent'anni di vita

Direttore: GUIDO CAROCCI

Si pubblica ogni mese in grosso fascicolo
a Firenze

Abbonamento annuo Lire 6 — Estero Lire 7

LA DITTA G. B. PARAVIA & C.

spedisce gratis il Catalogo Illustrato delle Opere di Disegno, comprendente pratiche pubblicazioni per le Scuole Professionali e di Arti e Mestieri, per Costruttori e Disegnatori meccanici, Decoratori, Falegnami, Ebanisti e Stipettai, Fabbri-ferrai, Scalpellini, ecc., ecc.

Le richieste vanno indirizzate alla Ditta Paravia in Torino, ed a qualunque delle sue Filiali in Roma, Milano, Firenze, Napoli.

SOCIETA ANONIMA TENSI

Capitale L. 2.500.000 interamente versato

MILANO

Prima Fabbrica Italiana di Carte e Lastre fotografiche

In vendita presso i principali rivenditori

Giulio Natali ed Eugenio Vitelli: STORIA DELL'ARTE

Tre eleganti volumi riccamente illustrati; nuova edizione interamente rifatta.

- 1 volume: L'arte orientale, greca, prototalica, etrusca, italo-greca, romana, romana cristianizzata, bizantina, araba e romanza.
Volume di 380 pagine, con 284 illustrazioni, Lire 3.
- 2 volume: L'arte del Quattrocento e l'arte del Cinquecento.
Volume di 276 pagine, con 218 illustrazioni, Lire 3.
- 3 volume: L'arte Barocca, l'arte Napoleonica, l'arte Romantica e l'arte Moderna.
Volume di 260 pagine, con 137 illustrazioni, Lire 3.

GRATIS uno di questi volumi a scelta a chi presenta un abbonamento nuovo, nell'anno in corso, a *L'Artista Moderno*.

L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO

è un nuovo *album* formato di grandi tavole in cartoncino patinato, con elegante cartella e riproduce Composizioni, Progetti, Disegni, Studi e Schizzi d'insieme e di dettagli ornamentali, decorativi, architettonici, di mobili, ecc. dei migliori artisti e dei più valenti professori.

L'ANTOLOGIA DEL DISEGNO

si rende indispensabile agli studenti d'Istituti d'Arte, Istituti tecnici, Istituti professionali, Scuole normali, Scuole tecniche ed a tutti gli studiosi in genere.

1^a Serie, di 20 tavole, L. 4,50. — 2^a Serie, di 20 tavole, L. 4,50.

(Serie completa, di 40 tavole, L. 8.)

In vendita presso i principali Librai del Regno.

Biblioteca Illustrata di Letteratura - Arti belle - Musica e Costumi

PRERAFAEELISMO di Jarno Jessen, con aggiunte originali sul prerafaelismo in Italia del dott. Eurico Thovez, con illustrazioni e numerose tavole fuori testo.

Prezzo L. 2, franco di porto.

RICCARDO WAGNER, poeta, di W. Goltner, con tavole originali incise ed eseguite dai migliori artisti tedeschi ed inglesi.

Prezzo L. 2, franco di porto.

ANATOLE FRANCE, di Georg Brandes, con interessanti incisioni e fac-simile.

Prezzo L. 2, franco di porto.

L'ARCHITETTO MODERNO

Nuova pubblicazione composta di 40 grandi tavole su cartoncino patinato, con stampa a colori. — Contiene più di 120 tra progetti, schizzi e lavori di edifici, case civili, chiese, cappelle funerarie, chioschi, ecc., dei più rinomati architetti, ingegneri e disegnatori d'Italia e dell'Estero.

L'ARCHITETTO MODERNO

per la sua veste elegante e seria, per il suo contenuto artistico e pratico e per il modico prezzo è destinato ad ottenere la più favorevole accoglienza.

1^a Serie, di 40 tavole, L. 15, franco di porto, raccomandato.

In vendita presso i principali Librai del Regno.